

Segue

DESCRIZIONE	residui	competenza (impegni)	cassa (pagamenti)
ASSISTENZA SANITARIA	141.711.018	483.174.849	460.968.238
PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E CURATIVE PER GLI INFORTUNATI SUL LAVORO	108.096.787	374.950.482	359.355.622
uscite correnti	86.655.252	312.343.504	303.657.181
Investimenti in conto capitale	15.742.849	13.195.902	8.875.846
Partite di giro	5.698.686	49.411.076	46.822.595
PRESTAZIONI RIABILITATIVE POST INFORTUNIO PER IL RECUPERO DELLA CAPACITÀ LAVORATIVA	10.596.496	17.758.539	13.345.789
uscite correnti	8.071.374	13.994.819	10.893.489
Investimenti in conto capitale	1.626.071	2.526.483	1.235.353
Partite di giro	899.051	1.237.237	1.216.947
INTERVENTI PER LA FORNITURA DI PROTESI	23.017.735	90.465.828	88.266.827
uscite correnti	20.649.498	84.837.496	80.846.367
Investimenti in conto capitale	1.620.101	1.843.241	3.525.847
Partite di giro	748.136	3.785.091	3.894.613
TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO INTERVENTI PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO	618.295.072	418.628.852	223.159.822
uscite correnti	570.938.167	288.756.787	101.718.307
Investimenti in conto capitale	8.034.037	6.087.942	2.251.785
Partite di giro	1.691.497	9.398.963	8.792.961
REINSERIMENTO INFORTUNATI NELLA VITA DI RELAZIONE	31.409.749	79.828.651	77.440.908
uscite correnti	10.771.044	23.376.971	21.191.810
Investimenti in conto capitale	4.219.136	1.318.262	1.020.063
Partite di giro	16.419.569	55.133.418	55.229.035
PRESTAZIONI ISTITUZ. DI CERTIFICAZIONE E VERIFICA	6.221.622	34.556.509	32.955.861
uscite correnti	4.799.222	25.292.704	24.452.875
Investimenti in conto capitale	87.050	142.156	113.681
Partite di giro	1.335.350	9.121.649	8.389.305
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	3.668.292.526	2.307.321.580	1.314.293.311
uscite correnti	227.692.056	927.014.925	916.081.221
Investimenti in conto capitale	3.363.832.783	1.259.025.646	261.948.041
Partite di giro	76.767.687	121.281.009	136.264.049
RICERCA	39.196.987	27.735.419	26.605.745
ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELLA RICERCA	39.196.987	27.735.419	26.605.745
uscite correnti	12.821.104	15.833.196	14.826.623
Investimenti in conto capitale	25.698.038	10.128.914	10.080.496
Partite di giro	677.845	1.773.309	1.698.626
RIEPILOGO SPESE CORRENTI	1.302.585.116	8.069.498.157	7.736.879.499
RIEPILOGO SPESE PER INVESTIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.455.359.495	1.323.671.070	297.579.616
RIEPILOGO SPESE PER PARTITE DI GIRO	211.948.719	1.016.495.936	1.013.270.745
RIEPILOGO TOTALE DELLE SPESE	4.969.893.330	10.409.665.163	9.047.729.860

ANALISI DELLE ENTRATE*Entrate correnti*

Sono state accertate entrate correnti per milioni di euro 10.504,5, con un decremento dello 0,16% rispetto a quelle dell'anno precedente (milioni di euro 10.521,0).

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

Le entrate contributive dell'INAIL ammontano a milioni di euro 8.973,4 (nel 2011 erano milioni di euro 9.076,4, comprese le entrate contributive ex IPSEMA) con un decremento dell'1,13% (- milioni di euro 103,0). Il risultato predetto è determinato, principalmente dalle minori entrate relative alla riscossione dei premi della gestione "industria" dell'INAIL, pari a milioni di euro 113,8.

Le entrate contributive risultano così ripartite (in milioni di euro):

	2011	2012	Differenza	%
Industria	8.331,50	8.217,65	-113,85	-1,37%
Agricoltura	647,90	661,79	13,89	2,14%
Medici Rx	20,60	22,37	1,77	8,59%
Attività domestiche	22,60	18,40	-4,20	-18,58%
Addizionale attività ex ANMIL	30,50	29,85	-0,65	-2,13%
Navigazione	23,26	23,30	0,04	0,17%
Totale	9.076,36	8.973,36	-103,00	-1,13%
Riscossioni su competenza	8.182,88	7.886,26	-296,62	-3,62%
Riscossioni su residui anni precedenti	416,20	481,82	65,62	15,77%

Le entrate per premi della gestione "industria", con il 91,6% delle entrate contributive, caratterizzano i risultati della categoria delle entrate contributive dell'INAIL. In particolare, l'ammontare dei premi accertati per la gestione "industria", pari a milioni di euro 8.217,6, a fronte dei milioni di euro 8.331,5 del 2011 (con una percentuale di riscossione rispetto all'importo accertato pari a 95,4%), confermano le previsioni definitive del 2012 (milioni di euro 8.219,0) facendo registrare un calo rispetto all'anno precedente dell'1,4% circa dovuto al ciclo economico negativo che sta caratterizzando gli ultimi anni.

Per quanto riguarda i contributi per l'"assicurazione nell'agricoltura", nel 2012 non si registrano differenze significative, rispetto all'anno precedente.

Come già osservato nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 (cfr. citato verbale n. 25/2012), in ordine al perdurare dei consistenti crediti vantati nei confronti dell'INPS per contributi dell'agricoltura, il collegio ribadisce la necessità di pervenire ad intese con il predetto Ente per una più efficace azione di recupero delle partite di cui trattasi, in un'ottica di graduale smaltimento delle stesse.

In particolare, per quanto riguarda le entrate contributive del settore navigazione, si evidenziano entrate derivanti da premi e contributi di assicurazione da parte delle aziende per milioni di euro 23,3, dato sostanzialmente invariato rispetto al 2011.

Le altre entrate correnti sono state pari a milioni di euro 1.531,1 (nel 2011 erano milioni di euro 1.468,0) e hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

- "Entrate derivanti da trasferimenti correnti": gli accertamenti per trasferimenti da parte dello Stato assommano a complessivi milioni di euro 616,7 (nel 2011 erano 502,4 milioni di euro) riferiti, per milioni di euro 361,5 (come nell'esercizio precedente), al finanziamento del disavanzo della gestione "agricoltura", ai sensi dell'art. 49, comma

3, della legge n. 488/1999 (legge finanziaria 2000), per 100 milioni di euro per il settore autotrasporto merci e alla fiscalizzazione relativa ai dirigenti, per 3,7 milioni di euro all'attività di pesca, per 36,5 milioni di euro per i contratti a tempo parziale e per 62 milioni di euro per le categorie armatoriali a causa del periodo di crisi economica. Per quanto riguarda la gestione di cassa, le entrate per trasferimenti correnti ammontano a milioni di euro 638,3 (contro i milioni di euro 466,2 dell'esercizio precedente).

Dai dati forniti dall'Istituto nella relazione sui profili finanziari e gestionali al 31 dicembre 2012 si rileva che, sul versante dell'attività di vigilanza, nell'esercizio in esame si è registrato un consistente aumento del numero delle aziende ispezionate rispetto all'anno precedente (+8,25%) e un incremento della percentuale di aziende risultate irregolari rispetto a quelle ispezionate (rapporto pari a circa l'87%) mentre sono stati richiesti premi omessi per un importo di milioni di euro 123,6.

- "Entrate per redditi e proventi patrimoniali": hanno fatto registrare accertamenti complessivi per milioni di euro 127,8 (a fronte dei milioni di euro 99,7 del 2011) evidenziando i proventi della gestione immobiliare per milioni di euro 79,9 (nel 2011 erano state pari ad euro 66,2);
- "Poste correttive e compensative di spese correnti": si riferiscono ad accertamenti complessivi pari a milioni di euro 636,3 (erano 587,1 milioni di euro nel 2011) e sono compresi gli importi relativi all'"introito di capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" pari a euro 357,6 (a fronte dei milioni di euro 370,1 del 2011); dalla relazione al bilancio si evince che tali proventi hanno subito una riduzione rispetto all'anno precedente dovuta principalmente alla diminuzione del fenomeno infortunistico;
- si evidenziano ancora, tra le entrate correnti, quelle relative alla gestione ex ISPESL, che hanno fatto registrare accertamenti a titolo di "trasferimenti dallo Stato" per milioni di euro 53,3 (erano 43,4 nel 2011) ed a titolo di "attività omologative" per milioni di euro 23,2 (erano 25,5 nel 2011).

Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, pari complessivamente a milioni di euro 119,6 (a fronte dei milioni di euro 297,4 del 2011), si segnalano:

- "alienazione di beni e diritti reali", per milioni di euro 16,6 (erano 18,3 nel 2011);
- "realizzo di valori mobiliari", per milioni di euro 32,6 (a fronte dei milioni di euro 1,3 dell'anno precedente);
- "riscossione di crediti" per milioni di euro 58,4 (erano 61,3 nel 2011).

Entrate per partite di giro

Risultano accertati complessivamente milioni di euro 1.016,5 (erano 1.216,1 nell'esercizio 2011); la parte riferita alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, al rimborso di prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e alla riscossione di somme trattenute ad assicurati per conto di terzi corrisponde con il totale degli impegni assunti sulla correlata sezione delle spese.

ANALISI DELLE SPESE

Prima di passare all'esame delle principali voci di spesa si sottolinea che l'esposizione dei dati che segue è condizionata, per quanto riguarda gli scostamenti fra l'anno 2012 e l'esercizio precedente, dalla nuova modalità espositiva del bilancio per missioni e per programmi adottata a decorrere dall'esercizio in trattazione e dall'integrazione dei piani dei conti degli Enti soppressi IPSEMA ed ISPESL con quello dell'INAIL. Pertanto, non si forniranno, di seguito, indicazioni sugli andamenti di carattere percentuale e di raffronto con gli esercizi precedenti, in quanto fornirebbero indicazioni fuorvianti.

Spese correnti

Nell'anno 2012 le spese correnti risultano impegnate per un importo di milioni di euro 8.069,5 (erano 7.961,8 nell'esercizio 2011), con un aumento di milioni di euro 107,7 rispetto all'anno precedente.

Nel prospetto che segue gli impegni relativi alle spese correnti sono disaggregati per una più dettagliata valutazione delle differenze e confrontati rispetto all'anno precedente.

	2011	2012
SPESE CORRENTI (in mln di euro)	7.814,60	8.069,50
di cui:		
Oneri per il personale in attività di servizio	550,07	575,80
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	229,31	251,70
Spese per prestazioni istituzionali e accertamenti medico-legali	6.118,44	6.116,25
Trasferimenti passivi	530,70	536,61
Oneri tributari	63,74	86,18

Si evidenziano di seguito gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

Oneri per il personale in attività di servizio

Le spese in esame riguardano gli emolumenti fissi, i compensi per prestazioni di lavoro straordinario, i compensi incentivanti nonché le altre competenze spettanti al personale - compreso quello della tipografia di Milano e del centro protesi di Vigorso di Budrio - ed i relativi oneri previdenziali. È compreso anche il personale dell'ex IPSEMA ed ex ISPESL, che nel bilancio 2011 era esposto in unità di previsione separate, pertanto nel confronto dei dati con l'anno precedente bisogna tenere conto della diversa contabilizzazione.

Risulta impegnato, nel corso dell'esercizio finanziario 2012, un importo complessivo di milioni di euro 575,8.

Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi registra per il 2012 impegni pari a milioni di euro 251,7.

Nel seguente prospetto si rappresenta la composizione della spesa sostenuta nell'anno 2012 per tipologia di voce (non si forniscono confronti con l'anno precedente in quanto, come esposto in precedenza, gli aggregati di spesa non sono omogenei):

VOCI DI SPESA (valori in mln di euro)	2012
Manutenzione e funzionamento degli uffici anche degli organi collegiali e commissioni (cap. 342, 346, 350, 351, 355 e 367)	90,41
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (349 e 365)	50,24
Spese per l'informatica (cap. 347)	78,10
Centro protesi e Centri medico-legali (produzione e ricerca) cap. 364	3,60
Spese per stampati, cancelleria e noleggio macchinari (cap. 348)	6,51
Provvigioni bancarie, tasse postali e commissioni per il pagamento delle rendite (cap. 361)	12,01
Spese di pubblicità (cap. 363)	0,64
Onorari e compensi a terzi (cap. 360)	-
Altre	10,19
TOTALI	251,70

Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

Le spese per prestazioni contabilizzate nella categoria in esame, nelle quali sono incluse anche le prestazioni erogate a favore dei marittimi, ammontano nel 2012 a milioni di euro 6.116,2 (erano, invece, 6.118,4 milioni di euro nel 2011) con una lieve diminuzione, rispetto al precedente esercizio (milioni di euro 2,2).

Nel prospetto che segue vengono evidenziate, per l'ultimo biennio, le spese per le principali prestazioni erogate dall'Istituto.

	2011	2012
Prestazioni economiche permanenti (cap.370)	4.986,72	5.024,02
Prestazioni economiche temporanee (cap. 371, 372)	753,49	689,99
Assegno di incollocabilità (cap. 373)	10,30	10,02
Spese per la riabilitazione e produzione, acquisto protesi (cap. 339, 380, 384)	66,18	68,86
Accertamenti medico-legali (cap. 376, 377, 378, 379)	40,85	35,53
Spese per la prevenzione: finanziamento progetti imprese (cap. 382, 386)	220,55	248,29
Spese per medici a capitolato (cap. 381)	38,00	38,02
Altre spese per la prevenzione: casellario centrale infortuni (cap. 387)	2,37	1,51
In complesso	6.118,46	6.116,24

Tra le spese in questione si evidenziano quelle per prestazioni economiche permanenti che ammontano, nel 2012, a milioni di euro 5.024, con un incremento di 37,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente (nel 2011 erano pari a milioni di euro 4.986,7). L'aumento registrato è stato influenzato principalmente dalla rivalutazione delle rendite stabilita, a decorrere dall'1.1.2012, dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 22 maggio 2012.

La spesa per le prestazioni economiche per indennità di temporanea, a sua volta, ammonta a milioni di euro 689,99, a fronte dei milioni di euro 753,49 del 2011 (con una riduzione di milioni di euro 63,50).

In questa sezione sono comprese anche le spese per la riabilitazione e produzione, acquisto protesi (cap. 339, 380, 384), pari a milioni di euro 35,53, contro i milioni di euro 40,85, con una riduzione di 5,32 milioni e le spese per la prevenzione (progetti per la sicurezza e finanziamenti di investimenti a carattere prevenzionale a favore delle imprese (capitoli 382, 386) che ammontano a milioni di euro 248,29, a fronte dei milioni di euro 220,55 dell'anno precedente (con un incremento di 27,74 milioni di euro).

Trasferimenti passivi

Sono costituiti dagli oneri obbligatori erogati per legge in favore dello Stato e di altri Enti pubblici, nonché dai contributi per finanziare gli interventi di carattere assistenziale a favore del personale dell'INAIL ed, in particolare, l'equo indennizzo per infermità contratte per causa o concausa di servizio.

I suddetti trasferimenti hanno inciso sul bilancio dell'Ente per complessivi milioni di euro 536,6, a fronte dei 530,7 dell'esercizio 2011, con un aumento di circa milioni di euro 5,9.

In dettaglio, le partite contabili di maggior rilievo in termini di spesa riguardano il versamento al bilancio dello Stato delle somme relative a funzioni trasferite al servizio sanitario nazionale pari a milioni di euro 135,3 (milioni 130,8 nel 2011), ai contributi ex-ENAOI per milioni di euro 161,8 (milioni 167,4 nel 2011) ed ex-ENPI per milioni di euro 209,2 (milioni 202,6 nell'esercizio 2011).

Oneri tributari

Risulta impegnato un importo pari a milioni di euro 86,2 a fronte dei milioni di euro 63,7

dell'esercizio precedente, con un incremento del 35,2% circa. Gli impegni afferiscono in gran parte alle imposte dirette sui redditi fondiari (terreni e fabbricati), di capitale e di impresa - per l'attività commerciale connessa al centro protesi di Vigorso di Budrio - prodotti nel 2011 ed all'IRAP e all'IRES, nonché al versamento dell'IMU dovuta per l'anno 2011.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Si tratta di una categoria di spese rettificativa di corrispondenti voci dell'entrata, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

Risulta impegnato complessivamente un importo di circa milioni di euro 286,5 (erano 165,8 nel 2011), con un aumento di milioni di euro 120,7 rispetto all'anno precedente.

In questa categoria sono comprese le somme relative alla restituzione dei premi e contributi di assicurazione, pari a 279,1 milioni di euro, a fronte dei 159,2 milioni del 2011. L'aumento dei rimborsi è un riflesso della crisi economica in atto, essendo le restituzioni di premi collegate a cessazioni di aziende, oltre che ad interventi di riclassificazione dei rischi.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale hanno fatto registrare nel 2012 impegni per milioni di euro 1.323,6 a fronte dei milioni di euro 2.084,3 del 2011, con una diminuzione di milioni di euro 760,7. La minor spesa in questione è riferibile essenzialmente agli investimenti per "partecipazione ed acquisto di valori mobiliari", nell'ambito dei quali, nel 2011, erano stati registrati "acquisti di titoli di Stato" per milioni di euro 567,0, a fronte dei 43,0 del 2012 (al riguardo, cfr. verbale n. 11/2011 del 22 luglio 2011) e partecipazioni a fondi di immobili per milioni di euro 532,8, contro i milioni di euro 420 del 2012. Per quanto attiene a quest'ultima voce, si sottolinea, peraltro, che ai suddetti importi impegnati in bilancio, non hanno fatto riscontro, nei due anni di riferimento, erogazioni di cassa, a seguito del quadro normativo in materia in evoluzione.

Relativamente al cap. 700 relativo a "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito", sul cui conto, nel 2012, sono stati impegnati milioni di euro 610,1 (nel 2011 erano stati milioni di euro 533,8), le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso dell'anno 2012 hanno avuto legittimazione nelle previsioni del piano triennale degli investimenti INAIL 2012-2014, predisposto dal commissario straordinario pro-tempore dell'Istituto con determinazione n. 45 del 22 dicembre 2011 ed approvato dal CIV con deliberazione n. 1 del 1 febbraio 2012; il piano triennale degli investimenti è stato in seguito aggiornato alla data del 30 giugno 2012 ed approvato dal CIV con deliberazione n. 12 del 19 settembre 2012.

Si evidenzia, inoltre, che in questa categoria sono incluse le "Attività di ricerca per la sicurezza sul lavoro", per le quali erano stati previsti stanziamenti per 14,97 milioni di euro, di cui soltanto 8 sono stati impegnati. Al riguardo, nella relazione al bilancio, non è stato possibile, tuttavia, rinvenire elementi che illustrino il motivo del mancato utilizzo delle risorse.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, si evidenzia che, tra le "immobilizzazioni" finanziarie, le "partecipazioni ai fondi immobiliari" presentano una consistenza totale, a fine 2012, di milioni di euro 1.502,8 (nel 2011 erano milioni 2.454,8). Tale consistenza, tuttavia, a seguito dei vincoli di cassa imposti dal quadro normativo, non trova riscontro in una effettiva acquisizione di quote di fondi immobiliari, bensì rappresenta un mero residuo di stanziamento. Inoltre, si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, essendo mutati gli obblighi previsti dalla normativa riguardante la ricostruzione in Abruzzo dopo il terremoto del 2009, le somme destinate a tale fine hanno cessato di essere accantonate e, non essendosi consolidato un adeguato piano di interventi da parte delle competenti amministrazioni centrali e periferiche, risultano decorsi i termini previsti per l'eliminazione delle somme già iscritte in bilancio a tale scopo negli esercizi decorsi.

Come già espresso dal collegio (v., da ultimo, verbale n. 23/2012 in data 13.9.2012), si invita l'Istituto a predisporre ogni azione ed iniziativa, al fine di evitare che anche le residue, ingenti, risorse finanziarie impegnate nei precedenti bilanci previsionali, rientrino nelle economie residue.

Per concludere l'esame delle voci di spesa, si osserva che la gestione dell'esercizio finanziario 2012 è stata interessata da talune eccedenze di impegni e di pagamenti; in particolare, dal rendiconto finanziario decisionale si rileva, rispettivamente per la gestione di competenza e quella di cassa, la seguente situazione rispetto agli stanziamenti definitivi:

GESTIONE DI COMPETENZA

CAP.	DENOMINAZIONE	COMPETENZA		
		previsioni definitive	impegni	eccedenze
327	Trattamento pensionistico Integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	70.500.000,00	72.211.233,00	1.711.233,00
349	Spese postali	26.084.281,00	26.610.612,00	526.331,00
381	Compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato	38.010.000,00	38.017.418,00	7.418,00
386	Finanziamento progetti di sicurezza	225.000.000,00	234.102.000,00	9.102.000,00
412	Tributi diversi	3.462.000,00	3.515.556,00	53.556,00
420	Restituzione premi e contributi di assicurazione	217.200.000,00	279.122.692,00	61.922.692,00
700	Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito	261.086.000,00	610.142.269,00	349.056.269,00
701	Acquisto e costruzione di immobili destinati a Centri di soggiorno e protesi	-	1.223,00	1.223,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	44.280.000,00	52.639.403,00	8.359.403,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	2.359.000,00	3.210.921,00	851.921,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.000.000,00	11.431.513,00	431.513,00
817	Contributi di malattia nella navigazione	13.000.000,00	13.263.746,00	263.746,00
831	Versamento trattenute per conto dei datori di lavoro	14.762.237,00	18.593.872,00	3.831.635,00
Totale				436.118.940,00

GESTIONE DI CASSA

CAP.	DENOMINAZIONE	CASSA		
		previsione	pagamenti	in più
308	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente di livello dirigenziale generale	4.350.000,00	4.686.442,00	336.442,00
309	Fondo per i trattamenti accessori del personale dirigente	11.300.000,00	11.503.316,00	203.316,00
320	Spese per il personale distaccato da altri Enti ed Amministrazioni	3.000.000,00	3.024.617,00	24.617,00
327	Trattamento pensionistico integrativo (L. n. 144/89, art. 64)	70.500.000,00	72.211.233,00	1.711.233,00
353	Spese di esercizio e noleggio dei veicoli	645.000,00	798.548,00	153.548,00
412	Tributi diversi	3.462.000,00	3.516.041,00	54.041,00
701	Acquisto e costruzione di immobili destinati a Centri di soggiorno e al Centro Protesi	-	1.223,00	1.223,00
801	Addizionali a carico dei datori di lavoro	44.280.000,00	52.869.009,00	8.589.009,00
808	Trattenute a favore di terzi relative alla gestione del personale	2.250.000,00	2.697.405,00	447.405,00
813	Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani di Grandi invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale	11.000.000,00	11.431.513,00	431.513,00
831	Versamenti trattenute per conto dei datori di lavoro	14.762.237,00	18.702.507,00	3.940.270,00
Totale				15.892.617,00

Le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a milioni di euro 436,1 (milioni 38,1 nel 2011) e milioni di euro 15,9 (milioni 32,1 nel 2011).

Per quanto riguarda la competenza, le voci più significative riguardano l' "acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati al reddito", per euro 349,1, concernente l'impegno di risorse afferenti al piano di impiego fondi dell'Istituto per l'anno 2012 e la "restituzione di premi e contributi di assicurazione" per milioni di euro 61,9, risultata superiore alle previsioni in relazione all'andamento negativo dell'economia che si riflette anche su questo tipo di rimborsi ai datori di lavoro.

In merito alle predette eccedenze, il collegio raccomanda il rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive ministeriali in materia che impongono l'esecuzione delle spese entro i limiti degli stanziamenti previsti.

**VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA
CIRCOLARE DEL MEF N. 2 DEL 5 FEBBRAIO 2013, IN RELAZIONE
AL VERSAMENTO IN ENTRATA AL BILANCIO DELLO STATO DELLE SOMME
DERIVANTI DAI RISPARMI DI SPESA**

Preliminarmente, ai fini della verifica dei versamenti prevista dalla citata circolare del MEF n. 2 del 2013, dai dati riscontrati, il collegio evidenzia che i versamenti di competenza dell'esercizio 2012 ammontano ad euro 61.171.578 e risultano impegnati sul pertinente capitolo di bilancio (cap. 435).

A detto riguardo, si evidenzia che con i verbali n. 29/2012 del 15 novembre 2012, n. 2/2013 del 5 febbraio 2013 e n. 9/2012 del 27 marzo 2013, il collegio ha rilevato che, a fronte del predetto importo, nel corso dell'esercizio 2012, sono stati effettuati versamenti solo parziali (si rinvia ai citati verbali per le relative circostanze). In particolare, dal bilancio in esame si evince che, a fronte dell'importo di competenza predetto, nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettivamente versati al bilancio dello Stato euro 47.761.004. Per completezza di trattazione, si precisa che, durante l'esercizio corrente, è stato effettuato il versamento delle quote integrative (per complessivi euro 13.410.574), come si può evincere dalla tabella che viene esposta di seguito nel presente paragrafo.

Più in dettaglio si rappresenta che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica definiti, in particolare, dalle disposizioni indicate nel quadro normativo esposto in precedenza, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato - n. 40 del 23 dicembre 2010 e n. 33 del 28 dicembre 2011, il collegio ha acquisito specifica documentazione dalla direzione centrale ragioneria (cfr. la nota del responsabile della citata direzione n. 9824 del 7 ottobre 2013, inoltrata con nota della segreteria del direttore generale n. 5230 dell'8 ottobre 2013). Dalla nota in questione, che si allega integralmente al presente verbale (cfr. all. 1), emergono gli elementi illustrativi riguardanti i versamenti al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti dall'INAIL in applicazione delle diverse norme di contenimento vigenti nel 2012.

Di seguito, si riporta la tabella predisposta dalla direzione centrale ragioneria relativa ai versamenti effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio 2012 con i riferimenti alle specifiche disposizioni normative che ne hanno previsto l'obbligo; si evidenzia, inoltre, che in calce alla tabella vengono fornite le indicazioni concernenti i versamenti delle predette quote integrative dei risparmi di spesa del personale di cui all'articolo 67, co. 6, della legge n. 133/2008, eseguito in data 22 marzo 2013, per milioni di euro 8.574.874,54, e di quelli di cui all'art. 8, co. 3, della legge n. 135/2012, per milioni di euro 4.835.699,05, effettuato in data 24 settembre 2013; in merito ai predetti versamenti, il collegio resta in attesa della documentazione di riscontro.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI RIDUZIONE DELLE SPESE E VERSAMENTO ALLO STATO 2012

DECRETO LEGGE n. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 133/2008	CONSUNTIVO 2007	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 61 c. 17: Versamento delle riduzioni di spesa su organi collegiali cap 355: 30% in meno sul 2007.			58.745,00	23-mar-12
- spese per Organi collegiali e Commissioni	195.816,67	137.071,67	58.745,00	
- comitato amm.re del Fondo ex legge n. 493/1999 (non soggetto a taglio)	1.998,20		0,00	
Art. 67 c. 6: Riduzioni spese di personale: 10% sui fondi accessori e 20% sui progetti speciali.			19.316.251,36	09-nov-12 (1)
- fondi per la retribuzione accessoria			16.957.251,36	
- progetti speciali di cui all'art. 18 della legge n. 88/1989			2.359.000,00	
DECRETO LEGGE n. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 122/2010	CONSUNTIVO 2009	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 6, c. 7: Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009	74.607,83	14.921,57	59.686,26	09-nov-12
Art. 6, c. 8: Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009.			1.829.508,99	09-nov-12
- rappresentanza (cap. 366)	20.430,11	4.086,02	16.344,09	
- convegni, congressi e pubbliche relazioni (cap. 354)	425.773,60	85.154,72	340.618,88	
- pubblicità e comunicazione (cap. 363 sc 02 e 04)	1.840.682,53	368.136,51	1.472.546,02	
- convegni, congressi ecc. degli Enti di ricerca (non soggetti al limite)	497.244,21		0,00	
- pubblicità obbligatoria per bandi di gara (cap. 363 sc 01)	248.753,84		0,00	
- contributo all'attività di vigilanza sui contratti (cap. 363 sc 03)	11.800,00		0,00	
Art. 6, c. 12: Spese per missioni limite: 50% del 2009.			3.383.120,94	09-nov-12
- missioni in Italia soggette a riduzione	6.273.431,94	3.136.715,97	3.136.715,97	
- missioni all'estero soggette a riduzione	492.809,93	246.404,97	246.404,97	
- missioni ispettive, di certificazione e verifica (non soggette al limite)	4.914.533,52		0,00	
- missioni ispettive, certificazione e verifica estere (non soggette al limite)	17.296,00		0,00	
Art. 6, c. 13: Spese per la formazione limite: 50% del 2009.			1.022.251,04	09-nov-12
- spese di formazione	2.044.502,08	1.022.251,04	1.022.251,04	
- formazione per la reingegnerizzazione dei processi (non soggetta a limite)	1.492.880,00		0,00	
Art. 6, c. 14: Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009.			166.314,98	09-nov-12
- acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture	750.530,32	600.424,26	150.106,06	
- acquisto di buoni taxi	81.044,60	64.835,68	16.208,92	
LEGGE n. 183/2011	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 4, c. 66: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			12.000.000,00	09-nov-12
- spese di personale in attività di servizio	624.197.027,71	616.075.363,71	8.121.664,00	
- spese di acquisto di beni e servizi	283.143.962,60	279.143.962,60	4.000.000,00	
DECRETO LEGGE n. 16/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 44/2012	PREVENTIVO INIZIALE 2012	PREVENTIVO ASSESTATO	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 13, c. 1-bis: Riduzione delle spese di funzionamento di INPS ed INAIL sempre secondo i criteri e le percentuali di ripartizione contenuti nel decreto interministeriale 3/4/2012			12.000.000,00	27-set-12
- spese per prestazioni istituzionali - spese di prevenzione (cap. 382)	30.000.000,00	22.000.000,00	8.000.000,00	
- spese per manutenzione straordinaria (cap. 707)	20.758.000,00	16.758.000,00	4.000.000,00	
DECRETO LEGGE n. 95/2012, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE n. 135/2012	CONSUMI INTERMEDI 2010	LIMITE DI SPESA	VERSAMENTO	DATA DEL VERSAMENTO
Art. 8 c. 3: Riduzione delle spese per consumi intermedi del 5% rispetto all'analoga spesa sostenuta nell'anno 2010 al netto di quelle ex ISPESL (riduzione del trasferimento statale per il funzionamento dell'ex Ente)	226.713.981,00	215.378.281,95	11.335.699,05	12-ott-12 (2)

(1) Dell'importo complessivo di € 19.319.251,36 la quota parte di € 10.741.376,82 è stata versata in acconto entro la data prevista dalla legge, mentre la rimanente parte di € 8.574.874,54 è stata versata a saldo in data 22 marzo 2013.

(2) Dell'importo complessivo pari ad € 11.335.699,05 solo la quota di € 6.500.000,00 è stata versata in entrata al bilancio dello Stato entro la scadenza di legge. La parte rimanente di € 4.835.699,05 è stata trasferita a saldo in data 24 settembre 2013.

QUADRO DI SINTESI DELLE DISTINTE GESTIONI*Gestione per l'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico*

Si evidenziano di seguito il risultato economico e quello patrimoniale della gestione in parola.

Il conto economico dell'esercizio 2012 espone un avanzo di milioni di euro 9,8 (a fronte dell'avanzo di milioni di euro 3,6 dell'esercizio 2011), determinato sostanzialmente dalla differenza tra le entrate contributive per milioni di euro 18,4 (erano 22,6 milioni di euro nel 2011) e le spese per milioni di euro 8,5 (milioni di euro 18,9 nel 2011).

Per effetto del suddetto risultato economico l'avanzo patrimoniale passa da milioni di euro 112,0 a milioni di euro 121,9.

Casellario centrale infortuni

Il comitato di gestione del casellario, in data 15 maggio 2013, ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012 di cui si forniscono di seguito le risultanze, come vengono esposte nell'appendice n. 1 alla relazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31.12.2012

COSTI		
INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE (a)	€	-
TOTALE (a)	€	-
SPESE PER IL PERSONALE (b)		
Emolumenti del Personale	€	971.967
Oneri riflessi	"	315.710
Accantonamenti fondi	"	45.862
TOTALE (b)	€	1.333.539
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (c)		
Manutenzione locali ed impianti	€	36.905
Riscaldamento e condizionamento	"	3.069
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	"	45.206
Stampati e cancelleria, materiale fotografico, economato e varie	"	14.959
Pulizie e igiene	"	7.007
Vigilanza	"	26.672
Postali e telegrafiche	"	526
Telefoniche	"	7.020
Noleggio macchinari	"	1.537
Manutenzione macchinari di proprietà e a noleggio	"	-
Spese per l'informatica	"	587.246
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	"	-
Assicurazione	"	786
Altre spese	"	79
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	"	636
TOTALE (c)	€	731.649
POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA (d)		
Fitto figurativo	€	254.280
Acquisto strumenti informatici		
20% di € 11.633 (acquisti 2012) I rata ammortamento	€	2.327
20% di € 24.664 (acquisti 2008) V rata ammortamento	€	4.933
TOTALE (d)	€	261.540
TOTALE (a) + (b) + (c) + (d)	€	2.326.727

Centro protesi di Vigorso di Budrio

Il conto economico dell'esercizio 2012 espone un disavanzo di milioni di euro 9,8 (a fronte del disavanzo di milioni di euro 7,3 dell'esercizio 2011), determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi pari a milioni di euro 44,6 (erano 42,8 milioni di euro nel 2011) ed i costi per milioni di euro 54,5 (milioni di euro 50,1 nel 2011).

Si forniscono di seguito le risultanze, come vengono esposte nell'appendice n. 2 alla relazione del bilancio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31.12.2012

COSTI			RICAVI		
RICMANENZE INIZIALI			SOGGIORNI FRUITI		
- Materie prime in magazzino	€	1.472.914	- Da privati, ASL, altri	€	773.223
- Materie prime nei reparti	"	632.462	- Dall'INAIL	"	2.034.024
- Protesi ultimate da consegnare	"				2.807.247
- Materie prime filiale	"	435.523			
- Magazzino generi diversi	"	216.639			
		2.757.538			
ACQUISTO MATERIE PRIME					
- Dispositivi Protesici	€	9.179.978			
- Presidi ausiliari	"	11.198.119			20.378.097
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE			PROTESI FORNITE		
- Varie di lavorazione	€	271.600	- A privati, ASL, altri	€	6.029.484
- Imballaggi e spedizioni	"	236.601	- All'INAIL	"	16.596.452
		508.201			22.625.936
COSTI PER SERVIZI			PRESTAZIONI SANITARIE		
- Servizio mensa	€	706.900	- All'INAIL	€	160.483
- Servizio trasporti	"	82.148			
- Servizio pulizia e lavanderia	€	508.509			
- Servizio sorveglianza	"	365.000			
		1.662.557			
SPESE PER IL PERSONALE CONTRATTO METALMECCANICO			RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI		
- Retribuzioni ed altri oneri	€	13.264.816		€	73.483
- Accantonamenti	"	606.871			
		13.961.687			
SPESE PER IL PERSONALE PUBBLICO IMPIEGO			PRESIDI AUSILIARI		
- Retribuzioni ed altri oneri	€	6.446.878	- A privati, ASL, altri	€	180.195
- Accantonamenti	"	302.549	- All'INAIL	"	15.711.539
		6.749.427			15.891.734
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE			RICMANENZE FINALI		
	€	3.664.758	- Materie prime in magazzino	€	1.822.979
			- Materie prime nei reparti	"	798.168
			- Materie prime Filiale	"	214.792
			- Magazzino generi diversi	"	255.839
					3.091.778
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA					
	€	3.500.000			
AMMORTAMENTO IMMOBILI			TOTALE		
	€	1.023.540		€	44.650.661
AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE			DISAVANZO D'ESERCIZIO		
	€	318.856		€	9.874.000
TOTALE	€	54.524.661	TOTALE A PAREGGIO	€	54.524.661

Fondo vittime dell'amianto

Le entrate del Fondo vittime dell'amianto, nell'anno 2012, ammontano a milioni di euro 59,10 e le uscite a milioni di euro 50,17.

Nella relazione del conto consuntivo sono state predisposte le tabelle riassuntive degli incassi e pagamenti registrati, che di seguito si riportano.

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto - (per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	126.000.000
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	38.278.498
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	164.278.498
Rincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	164.278.498

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	90.096.436
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	0	0	0	39.949.130	50.147.306	90.096.436
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	31.640
TOTALE USCITE	0	0	0	39.952.234	50.175.842	90.128.076

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Avanzo di cassa	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	74.150.422

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto - (competenza amministrativa)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	22.000.000	22.000.000	22.000.000	126.000.000
Addizionale a carico dei datori di lavoro	3.528.283	9.075.635	6.845.096	6.697.218	6.132.266	38.278.498
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	33.528.283	39.075.635	28.845.096	28.697.218	28.132.266	164.278.498
Rincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE	33.528.283	39.075.635	28.845.096	28.697.218	28.132.266	164.278.498

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Prestazioni a reddituari	23.264.367	25.175.840	19.380.181	22.275.048	0	90.096.436
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	23.264.367	25.175.840	19.380.181	22.275.048	0	90.096.436
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	31.640
TOTALE USCITE	23.264.367	25.175.840	19.380.181	22.279.152	28.536	90.128.076

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
	10.263.916	13.899.795	9.464.915	6.418.066	28.103.730	74.150.422

In merito alle partite contabili dell'anno 2012 del fondo di cui trattasi, si richiamano, comunque, le osservazioni e considerazioni formulate da questo collegio in sede di riscontro del bilancio del fondo medesimo nel verbale n. 14/2013 del 23 maggio 2013.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2012, con specificazione delle aggregazioni più significative, è rappresentata nei seguenti prospetti.

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI ATTIVI 2011	VARIAZIONI IN MENO	RESIDUI ALL'1/1/2012	INCASSO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2012
Entrate correnti di cui:	€ 9.799.193.931	111.677.641	9.687.516.290	983.952.810	1.600.116.437	10.303.679.917
Premi industria	« 2.999.123.338	107.164.099	2.891.959.239	399.233.998	857.832.179	3.350.557.420
Contributi agricoltura	« 2.459.256.211	-	2.459.256.211	76.649.842	222.795.061	2.605.401.430
Trasferimenti da Stato	« 4.168.111.068	-	4.168.111.068	490.018.227	468.431.859	4.146.524.700
Entrate in conto capitale	€ 3.794.007	-	3.794.007	374.220	2.125.824	5.545.611
Partite di giro	€ 1.690.384.204	47.885.553	1.642.498.651	93.054.279	340.957.351	1.890.401.723
Totale	€ 11.493.372.142	159.563.194	11.333.808.948	1.077.381.309	1.943.199.612	12.199.627.251

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI 2011	VARIAZIONI IN PIU'/IN MENO	RESIDUI ALL'1/1/2012	PAGAMENTO DI RESIDUI	FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI	RESIDUI AL 31/12/2012
Spese correnti di cui:	€ 990.622.633	20.656.172	969.966.461	355.508.012	688.126.667	1.302.585.116
Personale in servizio	« 109.115.085	998.718	108.116.367	38.704.897	47.625.917	117.037.387
Acquisto beni e servizi	« 182.726.989	12.759.407	169.967.582	88.420.002	102.922.827	184.470.407
Prestazioni istituzionali	« 426.066.968	5.099.293	420.967.675	74.783.124	260.205.028	606.389.579
Spese in conto capitale	€ 3.259.743.979	830.475.939	2.429.268.040	73.208.883	1.099.300.338	3.455.359.495
Beni immobiliari	« 749.478.025	543.206.915	1.292.684.940	30.115.595	624.417.902	1.886.987.247
Partite di giro	€ 213.881.021	5.157.493	208.723.528	98.392.912	101.618.103	211.948.719
Totale	€ 4.464.247.633	856.289.604	3.607.958.029	527.109.807	1.889.045.108	4.969.893.330

La consistenza dei residui attivi - pari all'inizio dell'esercizio a milioni di euro 11.493,4, di cui milioni di euro 5.482,2 (47,7% del totale) per premi e contributi e milioni di euro 4.168,1 (36,3%) per crediti verso lo Stato - ammonta, alla fine dell'esercizio, a milioni di euro 12.199,6 di cui milioni di euro 5.980 (49.% del totale) e milioni di euro 4.146,5 (34%), rispettivamente, per premi e contributi e per crediti verso lo Stato.

La situazione dei residui attivi al 31.12.2012 presenta i seguenti principali andamenti:

- la formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2012) è pari a milioni di euro 1.943,2, di cui circa il 55,9% riferiti ad entrate contributive e circa il 24,1% a trasferimenti dallo Stato;
- la riduzione dei residui esistenti al 31.12.2011 dovuta alla riscossione dei relativi crediti è pari a milioni di euro 1.077,4 e resta sensibilmente inferiore all'ammontare dei residui di nuova formazione, pari a milioni di euro 1.943,2;
- la radiazione di residui a seguito di provvedimenti di abbandono di crediti approvati dal collegio è stata pari euro 476.300 (cfr. verbali n. 4, 5, 7, 10 e 27 dell'anno 2012).

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2012, a milioni di euro 4.969,9 (erano 4.464,2 nel 2011), con un aumento di milioni di euro 505,6 (+11,3%).

A determinare l'indicato incremento ha contribuito, per la quasi totalità, la formazione di nuovi residui per milioni di euro 1.099,3 relativi a spese in conto capitale.

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi, si sottolinea la persistenza di un trend di crescita molto consistente, malgrado le dimensioni significative dei residui riaccertati. Detto andamento, per le entrate, si riferisce, in particolare, ai premi di assicurazione accertati e non riscossi ed ai crediti verso lo Stato, mentre, per le uscite, riguarda principalmente le risorse relative ai piani di impiego dei fondi disponibili (investimenti mobiliari ed immobiliari), impegnate negli esercizi precedenti; tali risorse finanziarie hanno trovato solo marginale realizzazione in termini di spesa effettiva.

Al riguardo, il collegio sottolinea la necessità che siano adottate tutte le misure idonee ad invertire l'andamento sopra descritto, in quanto il rilevante accumularsi di residui attivi e passivi inevitabilmente determina difficoltà nella gestione delle partite creditorie e debitorie sottostanti.

I dati contabili riferiti al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 riportati nel paragrafo "conto economico" (pag. 23 del presente verbale) sono stati desunti dagli atti approvati e pubblicati a cura dell'Ente. A tale proposito, dal raffronto effettuato nella predisposizione della presente relazione concernente l'esercizio finanziario 2012, sono emerse alcune discordanze tra i dati contabili 2011 contenuti nella relazione tecnica e negli ulteriori allegati alla determina n. 212/2013 e i dati già approvati e pubblicati dall'Ente.

Il collegio ha ritenuto, quindi, di contattare prontamente il responsabile della direzione centrale ragioneria durante lo svolgimento della seduta per acquisire le necessarie spiegazioni. Il predetto dirigente, per le vie brevi, ha fatto presente che, nell'ambito della predisposizione del conto consuntivo 2012, con riferimento agli Enti incorporati ISPEL ed ISPEMA e limitatamente alle voci del "conto economico", sono stati apportati correttivi riferiti all'anno 2011 per effetto di una diversa classificazione di alcuni importi a seguito dell'introduzione del "piano dei conti integrato".

È stato, inoltre, precisato che tali "riallocazioni" non hanno comportato modifiche alla determinazione del risultato economico finale che, per l'anno 2011, viene confermato nell'importo già evidenziato negli atti dell'Ente approvati e pubblicati.

Il collegio, nel considerare le argomentazioni fornite per le vie brevi, invita l'Istituto a:

- *verificare l'esattezza di tutte le voci di entrata e di spesa riferite al conto consuntivo 2011 e contenute nella relazione al bilancio consuntivo 2012, affinché risultino corrispondenti a quelle ufficiali già pubblicate;*
- *trasmettere una specifica relazione contenente le adeguate motivazioni in caso di discordanze riscontrate per effetto dell'introduzione di nuove metodologie di classificazione delle poste in bilancio; a tale proposito, si evidenzia che le predette operazioni di riclassificazione dovevano già essere illustrate nella citata relazione tecnica allegata alla determina n. 212/2013;*
- *provvedere alle opportune rettifiche degli atti ufficiali pubblicati, fornendo adeguata informativa agli organi dell'Istituto.*

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione dell'esercizio finanziario 2012 si è conclusa con un ulteriore consolidamento dei risultati positivi in termini finanziari, economici e patrimoniali; come si evince dalla relazione al conto consuntivo, l'avanzo economico si attesta ad oltre 1.462 milioni di euro, confermando la completa autosufficienza anche finanziaria dell'Ente (il rapporto tra tutte le entrate accertate e tutte le spese impegnate riflette un valore superiore all'unità, pari ad 1,12); sostanzialmente le entrate complessive dell'Istituto, delle quali oltre il 77% è costituito da premi e contributi di assicurazione, consentono di coprire le spese sostenute, tra le quali si citano quelle istituzionali, pari a circa il 59% del totale.

Inoltre, nella predetta relazione si evidenziano, tra le criticità, i limiti previsti normativamente all'autonomia gestionale dell'Ente, soprattutto in materia patrimoniale e di investimenti. Gli stessi vertici dell'INAIL auspicano il recupero di un margine di autonomia nella possibilità di effettuare investimenti, al fine di una ricostituzione del patrimonio dell'Ente e della graduale trasformazione delle liquidità a tasso di rendimento zero; tali liquidità comportano effetti negativi sulla redditività del patrimonio dell'Istituto e sulla congruità delle riserve tecniche accantonate a copertura delle prestazioni future (alla data del 31.12.2012 le somme infruttifere depositate in tesoreria ammontano ad oltre 20,3 miliardi di euro).

In via generale, si formulano le seguenti osservazioni riguardanti taluni aspetti di carattere gestionale, anche in considerazione delle diverse verifiche e dei riscontri effettuati dal collegio nel corso dell'esercizio finanziario in esame.

- In primo luogo, si richiama integralmente quanto rilevato nell'ambito del verbale n. 24/2013 in data 17.10.2013 a proposito della verifica di cassa generale alla data del 31.12.2012, con particolare riguardo alla necessità di superare definitivamente le problematiche emerse e di procedere ad un costante e puntuale monitoraggio dei movimenti di conto corrente e di quelli contabili. A questo proposito, si invita l'Istituto a riferire quanto prima circa gli interventi adottati, anche di carattere informatico, a partire dall'esercizio finanziario 2013 e al fine di realizzare la necessaria parificazione del bilancio, sulla base dei principi contabili della veridicità, della trasparenza e della coerenza, nonché secondo le disposizioni del vigente regolamento amministrativo-contabile dell'Ente. Con riferimento ai riflessi connessi all'esposizione dei risultati finanziari nel conto consuntivo 2012, il collegio non può che prendere atto della rettifica operata "per esatta consistenza di cassa a seguito di verifica" (v. anche pag. 30 della presente relazione), rettifica che ha determinato il riallineamento dei predetti risultati alla effettiva consistenza della cassa.
- Con riferimento alle problematiche emerse riguardanti la verifica di cassa al 31.12.2012, nonché la predisposizione delle relazioni ai documenti contabili esaminati, si invita la direzione generale dell'Ente a valutare le opportune determinazioni affinché la dotazione organica della competente direzione centrale ragioneria sia incrementata mediante l'assegnazione di unità di personale professionalmente formate ed aggiornate, al fine di far fronte ai numerosi adempimenti previsti. Nello stesso tempo, dovrà essere implementato l'ausilio offerto da idonei supporti informatici.
- L'Istituto dovrà continuare a migliorare le proprie capacità di pianificazione che appaiono funzionali e strategiche alla concreta realizzazione del "nuovo modello organizzativo" dell'INAIL: tali interventi di programmazione dovranno riguardare, con carattere prioritario, l'adeguamento del sistema contabile per completare l'informatizzazione dei movimenti contabili e bancari, nonché le linee di azione dirette a coordinare le politiche sanitarie, di riabilitazione e della ricerca finalizzata, alla luce del quadro normativo vigente e degli indirizzi che saranno adottati in materia dal consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV).
- Risulta ancora necessario rafforzare, mediante atti di pianificazione generale ed azioni programmate e coordinate, la capacità di spesa diretta alla realizzazione degli interventi nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'erogazione delle prestazioni di tutela integrata in ambito riabilitativo, nel rispetto del quadro normativo vigente e sulla base delle linee guida del CIV. In tale ottica e in coerenza con i predetti atti di pianificazione generale, anche le spese del settore dovranno essere improntate a rigorosi criteri di economicità e trasparenza; particolare attenzione potrà essere rivolta all'eventuale revisione dell'attuale sistema di erogazione dei contributi alle imprese che investono in prevenzione (ISI), dopo avere effettuato una valutazione circa gli effettivi risultati delle iniziative.
- Per altro verso, al fine di coordinare in modo più incisivo le iniziative da realizzare nel settore della prevenzione a livello centrale e territoriale, risulta necessario procedere all'elaborazione di nuove linee guida che contemplino anche le modalità di erogazione dei contributi a soggetti privati in modo da soddisfare, anche in questi casi, i generali principi di trasparenza e di imparzialità nell'impiego di denaro pubblico.
- Si raccomanda la scrupolosa osservanza della disciplina sugli appalti, dettata dal codice dei contratti pubblici e dal relativo regolamento di esecuzione, soprattutto con riguardo agli istituti ivi previsti in deroga alle normali regole competitive; l'attenzione a

tale complesso normativo, infatti, può concorrere a perfezionare ulteriormente le capacità di programmazione e di previsione dell'Ente, contrastando la tendenza all'incremento del volume delle spese rispetto alle stime effettuate, alla dilatazione indeterminata di lavori e tempi di realizzazione ed evitando, quindi, di esporre lo stesso Istituto a possibili censure.

- Occorre, altresì, dare maggiore concretezza all'opportunità offerta dal quadro normativo vigente che ha attribuito all'Istituto le funzioni di attività di studio e di ricerca scientifica prima svolte dall'Ente soppresso ISPESL in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Anche in tale settore, dalla verifica dei dati di consuntivo si riscontra una limitata capacità di spesa rispetto alle previsioni assestate di bilancio; appare, quindi, indispensabile definire compiutamente le "linee di comando", appena delineate nel nuovo modello organizzativo, attivando una organica e coordinata pianificazione dei programmi di ricerca, al fine di rendere più mirata e coerente l'attività prevenzionale e di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie destinate al settore, indirizzandolo verso iniziative efficaci rivolte al contrasto del fenomeno infortunistico ed evitando dispersioni in azioni marginali.
- Si ritiene utile sottolineare ancora una volta la necessità di perfezionare i modelli previsionali in uso, al fine di consentire il miglioramento della stima dei flussi finanziari di entrata e di spesa.

In conclusione, sulla base degli atti presentati al collegio, **si ritiene di poter esprimere un parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012**, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel precedente verbale n. 24/2013 e nel testo della presente relazione ed esprimendo apposita riserva di valutare le argomentazioni che saranno formalmente fornite dall'Istituto in merito alla coerenza interna dei dati contabili riferiti al conto consuntivo 2011 (v., in proposito, box a pag. 216).

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice presidente
Dr.ssa Enza Andreini
Dr. Ludovico Anselmi
Dr. Cosimo Cecere
Dr. Angelo Marano
Dr. Ugo Menziani